

TRENTO

Tonina: via libera all'interramento dell'alta tensione

L'annuncio.

«Laddove possibile verranno sostituite intere linee»

TRENTO. La giunta provinciale "apre" all'interramento delle linee dell'alta tensione. L'orientamento emerge dalla risposta data dall'assessore all'energia e all'ambiente Mario Tonina a un'interrogazione di Lucia Coppola, consigliera provinciale "verde" di Futura che interrogava la giunta sulla volontà di studiare la possibilità di optare per l'interramento delle linee elettriche ad alta tensione adottando tecnologie innovative. «Studi scientifici - scrive la consigliera - hanno inequivocabilmente dimostrato i danni causati dalle reti aeree al paesaggio, alla fauna e al patrimonio boschivo, dal momento che ogni traliccio prevede un taglio di legname di almeno 400 mq, per non parlare del taglio complessivo tra un traliccio e l'altro». Si tratta per Coppola di danni che non nell'immediato ma con il tempo supereranno i maggiori costi che l'interramento delle reti comporta.

Positiva la risposta di Tonina. «In linea generale - scrive l'assessore - possiamo dire che, se fino a qualche decennio fa la scelta ricadeva prevalentemente su linee aeree soprattutto per ragioni economiche e tecniche (essendo le linee in cavo interrato assai più costose e meno affi-

dabili per le tensioni più elevate, essendo legate a una tecnologia in evoluzione), oggi la scelta tende ad orientarsi preferibilmente su linee interrate». E questo, spiega Tonina «sia per il minor divario economico rispetto alle linee aeree che per la maggior sensibilità paesaggistico-ambientale diffusasi nella popolazione (che rende i procedimenti autorizzativi per le linee aeree assai più lenti, difficoltosi aumentandone tra l'altro i costi) ed anche per la maggior frequenza degli eventi meteorologici estremi legati ai cambiamenti climatici, eventi rispetto ai quali le linee interrate sono assai meglio resilienti rispetto a quelle aeree». In tal senso, evidenzia l'assessore, «la giunta ha preso atto che le linee elettriche ad alta tensione in cavo interrato possono essere sempre considerate una valida alternativa alle linee aeree, le quali per loro natura hanno un maggior impatto urbanistico-paesaggistico sul territorio». Ecco quindi l'impegno: «laddove possibile l'esecutivo provinciale ritiene che realizzare o sostituire intere linee con elettrodotti in cavo interrato». Tonina conclude dichiarando che studi e sperimentazioni da effettuare nel Trentino in questo campo non solo esclusi dalla Giunta, «disponibile a valutare ed eventualmente a sostenere proposte in tale senso coinvolgendo sia Terna sia uno o più distributori locali quali Set Distribuzione».